

VAL DI SOLE

Battaiola: «Stiamo ragionando su una possibile cordata di imprenditori per intervenire in situazioni di crisi alberghiere»

Marilleva “salva”, una sfida da cogliere

VAL DI SOLE – Una buona notizia. Per **Gianni Battaiola**, presidente dell'Asat e albergatore in Val di Sole, a Folgarida, non può che essere tale, quella data ieri dall'*Adige*.

Riassumiamola: **Barclays Bank, Isa e Mediocredito TAA** si sono uniti in cordata per rilevare all'asta fallimentare di metà luglio gli immobili della società Alberghi Marilleva spa: alberghi, appartamenti, ristoranti, garage, eccetera. L'operazione verrà portata avanti tramite due società veicolo, delle quali potrebbero far parte anche importanti imprese turistiche locali, come le Funivie Folgarida Marilleva spa.

«Benissimo – scandisce Battaiola, dal suo hotel Alaska -. Benissimo, se a intervenire in questi casi sono cordate anche locali, che mischiano le proprie capacità con quelle di soggetti che arrivano dall'esterno e portano un valore aggiunto al nostro territorio. Siamo contenti quindi che Isa e Mediocredito abbiano fatto questa operazione e che ci sia l'interesse di Barclays per il Trentino e la Val di Sole». Una notizia che arriva in un momento in cui la ripresa economica appare ancora fragile, col fiato sospeso: nel campo turistico, in Trentino sono almeno un centi-



Il presidente dell'Asat e il sindaco di Mezzana: «Bene Barclays, Isa e Mediocredito insieme. Spazio a gestione locale»

naio gli alberghi sul mercato, o per via di esecuzioni immobiliari come quella che ha riguardato il complesso di Marilleva, o per problemi di ricambio generazionale, o semplicemente perché non più competitivi.

«Il mercato immobiliare alberghiero è in fermento – conferma il presidente dell'Asat – ma stiamo vedendo che diversi gruppi si stanno avvicinando al Trentino. Sono gruppi a cui fanno gola alberghi da 100 stanze in su, per investimenti che magari non sono ingenti nella fase di acquisto, ma che lo sono poi per la riqualificazione e il rilancio delle strutture. Rilancio e gestione per cui si spera che possano essere coinvolti imprenditori locali». Potrebbe accadere per Marilleva, per gli hotel, le multiproprietà, gli appartamen-



Gianni Battaiola, presidente di Asat



Giacomo Redolfi, sindaco di Mezzana

ti, i bar-ristoranti-pizzerie acquisiti a metà luglio. E potrebbe, l'Asat, coordinare in qualche modo la formazione di una cordata di albergatori locali che possa proporsi per le future gestioni?

«L'associazione può stimolare una cordata di imprenditori a costituire una società che possa occuparsi di queste situazioni, acquisendo la proprietà e gestione di piccole realtà. Una cordata fatta di trenti-

ti in TH Resorts (che gestisce l'ex Valtur), si può pensare che proprio TH Resorts prenda in mano gli immobili dopo la loro riqualificazione? «Non lo escluderei». Così come appare evidente che il rilancio non possa lasciare indifferente Funivie Folgarida Marilleva: «I numeri dei posti letto in tutta Marilleva (circa 6.300, ndr) sono numeri importanti, per il bilancio delle Funivie», conclude Battaiola.

Anche il sindaco di Mezzana, **Giacomo Redolfi**, tira un respiro di sollievo: «Quanto auspicato si è verificato, il Trentino è ben rappresentato da Mediocredito e Isa, che hanno affiancato Barclays in questa operazione. Con Giorgio Franceschi (ad di Isa) avevamo discusso tempo fa di Marilleva, e lui mi aveva garantito interesse e attenzione. Le prospettive e le aspettative ora ci sono, e credo che la cordata che si sta componendo possa davvero fare la differenza».

Ma la Val di Sole, coi suoi operatori, sarà coinvolta? «Mi pare di percepire questa volontà. Ora bisogna capire se il nostro tessuto imprenditoriale sarà in grado di prendersi in carico un turismo fatto di grandi numeri, quasi industriale. È una vera sfida: servono idee, mercati, capacità di vendere un prodotto all'estero».

G.Car.